

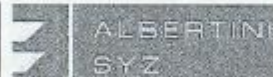
Borsa, Emilia Spa ai raggi X Ecco cosa dicono gli advisor

Semaforo verde per energia verde e investimenti nei mercati emergenti

Il giudizio dei consulenti



Marco Polo
Da tenere d'occhio chi ha investito in oriente, come Ima e Best Union



Albertini Syz
C'è spazio per i buoni degli enti locali, che però non sono molto pubblicizzati



Azimut
Incertezza per il secondo semestre se non ripartono occupazione e consumi



Fort Business
Anno buono per la farmaceutica, che risentirà della riforma sanitaria

Archiviato il 2009 borsistico, le aziende regionali quotate a Piazza Affari mettono a segno una prima settimana del 2010 positiva. Ma su cosa si punterà nell'anno dell'attesa ripresa? Energia, preferibilmente rinnovabile, mercati emergenti, comparto alimentare e farmaceutico. Insomma, anche per i prossimi dodici mesi meglio essere prudenti in Borsa: sono queste le indicazioni degli advisor e delle società di intermediazione mobiliare bolognesi.

«In questo momento sul mercato c'è molta liquidità, l'obbligazionario è ridotto — è la lettura di Filippo Rozzanigo, ad di Marco Polo advisor — e sono da privilegiare i settori poco legati alla speculazione». Come per il 2009, i listini sono attesi ancora in crescita, almeno nella prima parte dell'anno. «Poi, dal secondo semestre, tutto dipenderà dalla tenuta dell'occu-

pazione e dalla ripresa dei consumi — dice Claudio Spini, consulente della filiale bolognese Azimut Sim — se queste due voci ripartiranno con decisione, ogni titolo sarà buono».

Fino ad allora, sembra che nelle contrattazioni prevarrà la cautela, «e saranno i listini tradizionalmente "difensivi" a crescere, quelli in settori anticiclici che non vanno in crisi», o ci vanno meno degli altri (salute, alimentazione e energia), semplicemente perché le famiglie non possono comprimere i consumi più di tanto.

Tradotto sull'Emilia-Romagna Spa, è un via libera per le utilities (Enia e Hera) e le aziende «verdi» (Beggelli, e le reggiane Landi Renzo, Kerself e Greenvision ambiente). Così come dovrebbe continuare la fase positiva dei titoli alimentari con Valsoia (migliore performance 2009 tra le bolognesi) e Parmalat. Ancora, semaforo verde

per la bolognese Noemalife, la reggiana Arkimedica e Servizitalia, nel parmense, tutte attive nel mondo dell'assistenza sanitaria, «caratterizzato da una forte intensità di capitale investito — ricorda Pietro Secchi, presidente della Fort Business Advisor —. Bisogna poi considerare che la farmaceutica, anche quella locale, nel 2010 risentirà positivamente della riforma sanitaria a livello internazionale, che trainerà verso l'alto tutto il settore».

Infine, vincerà chi ha scommesso sulle economie emergenti dei Paesi della zona Bric. «In primis Ima, forte

Debutto

Tra le bolognesi, la migliore performance da inizio anno è quella della matricola Yoox (e-commerce)

del recente accordo con il fondo cinese Mandarin — **elena Rozzanigo** — e poi Best Union Company», società bolognese di biglietteria elettronica che con l'acquisizione di Omniticket è entrata con una quota importante nel mercato, tra gli altri, di Singapore. Occhi puntati anche sull'e-commerce, dove opera l'unica matricola del 2009, la bolognese Yoox, forte di un esordio spumeggiante.

Dove essere invece più prudenti nell'investire? «Sicuramente il settore finanziario ha ancora poco appeal — sostiene Ernestina Anceschi, direttore della filiale bolognese di banca Albertini&Syz — soprattutto perché stretto da pressioni regolamentarie, legate anche a Basilea 3». Tra i titoli finanziari regionali ci sono Unipol, la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e la reggiana Crede. Anche sul settore immobiliare restano tensioni. «È un

ambito che non ha finito di scontare la crisi di capitali — **secondo Rozzanigo** — e avrà una ripresa solo sul lungo periodo». Raccomandazione che riguarda l'immobiliare delle coop, Igd, e Uni Land.

Gli outsider potrebbero infine essere i titoli degli enti locali: a Bologna, la Provincia ha emesso in aprile quattro milioni di Bop, il sindaco ha intenzione di fare altrettanto con i Boc. «Una forma di finanziamento vantaggiosa per gli enti, sia nel costo sia nella praticità dell'utilizzo. Sono poco liquidi e hanno rendimenti superiori ai titoli di stato — riconosce Anceschi — ma affinché siano soluzioni conosciute dai risparmiatori, la loro collocazione dovrebbe essere sostenuta da un'opportuna campagna pubblicitaria».

Federica Vandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le bolognesi

in Borsa	Var. % di ieri	Variazione da inizio 2010
Beggelli	-0,88 ↓	+6,66%
Best Union C.	-1,93 ↓	+2,47%
Datalogic	-0,06 ↓	+0,74%
Fmr-Art'e'	2,80 ↑	+2,60%
Hera	0,68 ↑	+0,37%
Igd	0,64 ↑	0,00%
Ima	-1,79 ↓	+4,20%
Irce	-0,70 ↓	+2,80%
Monrif	-1,21 ↓	+1,22%
Monti Ascensori	-1,72 ↓	+3,35%
Noemalife	2,19 ↑	-0,36%
Piquadro	0,18 ↑	-0,26%
Poligrafici	0,00 =	+3,66%
Uniland	-0,76 ↓	-1,44%
Unipol	-1,13 ↓	+1,20%
Valsoia	0,00 =	-0,79%
Yoox	-2,54 ↓	+13,22%